

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 29 AGOSTO 2018 – 17:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

<u>Apertura Lavori</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>Comunicazioni</u>	<u>5</u>
<u>CONSIGLIERE LICARI LINDA</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>8</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA</u>	<u>8</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>8</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE GENNA ROSANNA</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE ALAGNA LUANA MARIA</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>12</u>
<u>Punto numero 8 all'Ordine del Giorno</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE MEO AGATA FEDERICA</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>17</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>17</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA</u>	<u>18</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>19</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>20</u>

<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>20</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>23</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>25</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO</u>	<u>25</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>25</u>
<u>Atto di indirizzo Ingrassia + altri. Compostiera domestica</u>	<u>26</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>26</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA</u>	<u>26</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO</u>	<u>27</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA</u>	<u>27</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE CALOGERO FERRERI</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>29</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>29</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>30</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>30</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>CONSIGLIERE LICARI LINDA</u>	<u>31</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>32</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>32</u>
<u>CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE</u>	<u>33</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>33</u>
<u>CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE</u>	<u>33</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>33</u>
<u>CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE</u>	<u>33</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>33</u>
<u>CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE</u>	<u>34</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>34</u>
<u>CONSIGLIERE MEO AGATA FEDERICA</u>	<u>34</u>

<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>34</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA</u>	<u>34</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>35</u>
<u>CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE</u>	<u>35</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>37</u>

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo cominciare con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti all'appello 20 Consiglieri Comunali su 30, la seduta è valida.

Comunicazioni

PRESIDENTE STURIANO

Prima di riprendere i lavori sul punto dove ci eravamo lasciati, quindi sulla modifica regolamento IUC volevo giustificare i colleghi consiglieri comunali che sono assenti per oggi. Mi riferisco al consigliere Angelo Di Girolamo, al consigliere Aldo Rodriguez ed al consigliere Oreste Alagna che per motivi personali e familiari, quindi, non possono prendere parte ai lavori odierni. Approfitto delle comunicazioni per manifestare a nome dell'aula consiliare, ma anche mia personale, alla collega Linda Licari, che in queste ultime ore è stata presa di mira da attacchi violenti a mezzo social che non hanno nulla a che fare con una convivenza civile e democratica qual è la nostra realtà, qual è la nostra nazione. È vero che esiste la libertà di stampa, io continuo a dire la libertà di stampa, la libertà di critica finisce quando si vanno ad infrangere, a violare le altre libertà personali di ognuno di noi. Criticare è lecito, offendere non è consentito. Quindi queste offese gratuite, caro collega, dico, non possiamo tollerarle, quindi continuo a dire ed a ribadire che a nome mio, a nome del Consiglio Comunale condanniamo questi atteggiamenti ed ove necessario procederemo anche per vie legali, perché ritengo

che fino ad un certo punto possiamo essere oggetto d'attacchi, ci può stare, di critiche, le offese no. Le offese sono ben altro, le ingiurie sono ben altro e continuo a dire che non hanno nulla a che fare con una pacifica e civile convivenza tra persone civili, quale la nostra società deve permettere. Quindi ho letto qualche messaggio e siamo, non ai limiti, siamo abbondantemente oltre i limiti che possono anche essere consentiti e tollerati se uno vuole stare tranquillamente, quindi ci sono tutti gli estremi per potere procedere, dico che se è necessario, collega... Siamo stati spesso ed a turno vittime di attacchi, però non si possono permettere attacchi di tipo sessisti, come quelli che abbiamo assistito, mi dispiace veramente, credimi, mi dispiace leggere già, leggere già fa male, e non siamo... Quindi massima solidarietà e rinnoviamo la stima a nome del Consiglio alla collega Linda Licari. Prego.

CONSIGLIERE LICARI LINDA

Grazie Presidente, colleghi e Sindaco e pubblico in sala. La ringrazio Presidente. Ringrazio lei ed il Consiglio Comunale in questo caso, perché come lei ha detto siamo tutti liberi di esprimere nel rispetto assoluto di ogni persona che ci sta davanti, di ogni persona che ha idee politiche, religiose o di qualsiasi tipo di diversa dalla nostra. L'importante è mantenere un atteggiamento che non superi limite della decenza. Questo purtroppo è quello che assistiamo sui social. La mia era solo una, come lei ha visto poi, Presidente, dopo che ho protocollato, era un ordine del giorno, e credo che sia giusto esprimersi, esprimere la propria opinione che va oltre quello che poi ordinariamente ogni consigliere di quest'aula sicuramente fa per la città. Questa è politica, ci compete, ma siamo andati veramente oltre. Io sono stata tra l'altro chiamata da altre persone per leggere questi post che lei - appunto - ha detto qui in aula che sono illeggibili. Illeggibili perché vanno oltre la decenza. Siccome questi post purtroppo li leggono anche i ragazzini, che sono purtroppo anche minorenni, anche i nostri figli che si trovano sui social, credo che sia davvero imbarazzante e forse è giusto in questo caso davvero procedere. Quindi mi riservo in questo caso di andare avanti. Perché conquistare un ruolo all'interno di quest'aula è un onore ed un onere, e soprattutto per noi donne che facciamo veramente tanta fatica, non me ne vogliano i colleghi uomini presenti in aula. Ma una donna madre, lavoratrice che porta avanti questo ruolo ha tutto il diritto di difendere, forse a maggior ragione il proprio operato e le proprie idee. Pertanto andrò avanti, sì, lo comunico pure ai colleghi che magari non condividono, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io ritengo che sulla questione, poi l'aula, continuo a dire, è sovrana, se volete aprire un dibattito sulla questione, per me lo possiamo aprire. Per me è fuori luogo aprire un dibattito su questa questione in questo momento. Continuo a dire che è prerogativa di ogni singolo consigliere attivare le sue prerogative, attenzione, attivare le sue prerogative. Sulla legittimità della mozione, se è competenza del Consiglio, ne posso discutere, ma non significa nulla, sull'opportunità o meno... Ecco! Offendere la dignità, l'integrità morale di ogni singolo cittadino ed in modo particolare di un consigliere comunale nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, consentitemelo! Un consigliere comunale nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, non lo posso consentire non lo posso tollerare, così come non posso tollerare gli attacchi o le critiche che possono in questo momento arrivare anche da colleghi consiglieri, sarebbe sbagliato. In maniera chiara lo dico. Se no prestiamo il fianco e le spalle a questi soggetti incivili che devono essere, a mio avviso, assolutamente. Non solo condannati e stigmatizzati, colleghi, non hanno nulla a che fare, vanno emarginati, in una società civile soggetti del genere vanno emarginati innanzitutto e poi un'azione di recupero, ma vanno individuati. Tacciati e condannati. E se è necessario anche attivando le procedure legali, che esistono. Collega Arcara, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

La ringrazio Presidente. Premetto che i social non fanno parte della mia vita, non leggo mai Facebook, non vado mai. Preferisco il contatto diretto con le persone, il dialogo diretto con le persone, dire sempre direttamente ed apertamente quello che è, guardando negli occhi il mio interlocutore. I social sono un sistema attraverso cui mistificare i messaggi per cui non faccio parte degli adepti dei social. Allora, Presidente, sicuramente questi toni non si addicono e quindi vanno condannati, è chiaro. Però, Presidente, diciamo le cose come stanno realmente, a mio parere quella mozione di censura o comunque la si possa o la si debba definire non andava letta in questa aula consiliare, non andava letta, perché non è un'aula parlamentare. Se poi la collega ha cavalcato l'onda dell'antifascismo che sta dilagando nel nostro Paese, seguendo quel gruppo politico che credo che si chiami possibile di cui è segretario una certa Brignone Beatrice che è stata promotrice della raccolta di firme contro Salvini, è un altro discorso. Presidente, cortesemente, io mi sto rivolgendo a lei, anche, ed è giusto che lei ascolti. È anche quello un altro discorso. Cioè voglio dire, la collega può fare, a titolo personale, tutto ciò che vuole. La collega avrebbe potuto anche benissimo aderire a questa iniziativa posta in essere dalla

Segretaria del gruppo possibile una certa Beatrice Brignone che sta raccogliendo firme contro Salvini, lo poteva fare a titolo personale, ma non coinvolgendo quest'aula consiliare, perché è inammissibile sul piano legislativo, giurisprudenziale, costituzionale che un consigliere comunale possa promuovere un'azione di censura nei confronti di un deputato nazionale, di un ministro. Quindi c'è stato un errore da questo punto di vista, che lei però Presidente, mi perdoni, avrebbe potuto bloccare dicendo "non è il luogo idoneo per questo" lei ha issato il simbolo della democrazia che ognuno può dire ciò che vuole. Guardi Presidente la democrazia è anche rispetto delle regole, intanto. Ed in quest'aula quella mozione non andava assolutamente letta. Viviamo in un momento in cui si stanno cavalcando alcuni temi: l'immigrazione, l'antifascismo, la xenofobia, il razzismo. Presidente, io non ho avuto parole di sostegno da parte sua quando sono stata tacciata di razzismo da un esponente della Giunta, mi sarei aspettata quelle parole anche di sostegno in quella circostanza, si sta cavalcando l'onda dell'immigrazione, mi lasci finire Presidente, cortesemente. L'onda dell'immigrazione... Chiedo scusa consigliere Rosanna Genna, chiedo scusa, vorrei finire cortesemente Presidente mi faccia finire l'intervento cortesemente. Dico, si sta facendo passare il messaggio che quelli che vorrebbero un'immigrazione organizzata intelligentemente, un coinvolgimento dell'Europa che dovrà gestire il flusso migratorio e non abbandonare l'Italia a se stessa, il messaggio che si vuole passare, chiedo scusa per favore, è quale? Che quelli che non la pensano così sono eversivi, sono razzisti, sono xenofobi, sono i cattivi di turno e gli altri sono tutti buoni. Questo messaggio è falsato anche dai mass-media e non è giusto che passi. Io ho sempre espresso le mie idee sull'immigrazione. La vera accoglienza, la vera integrazione, consiglieri, nasce dalla conoscenza reciproca, dalla conoscenza ed anche un fenomeno culturale...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera mi scusi, consigliera mi scusi, lei sta entrando nel merito di una proposta deliberativa. Noi in questo momento non stiamo...

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Io sto dicendo semplicemente... Presidente, a mio parere è stato anche consentita la lettura di una mozione di censura che non si addice a quest'aula consiliare. Mi dispiace che gli attacchi...

PRESIDENTE STURIANO

Ma che significa che non si addice? Non ho capito.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Mi dispiace gli attacchi violenti a cui è sottoposta la cara collega che stimo profondamente. Ma forse tutto questo si sarebbe potuto evitare se lei dall'alto del suo ruolo e della sua grande professionalità che le riconosco, e competenza, forse in quel momento avrebbe dovuto dire "non è il luogo idoneo per la lettura di un simile documento" fermo restando il concetto che un consigliere comunale non può censurare un ministro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, colleghi, un attimo di attenzione, io non voglio più ritornare sulla questione, assolutamente... Scusate, ogni consigliere comunale ha delle prerogative, che sono quelle di presentare proposte... Consigliera Genna, io dico, un attimo, un secondo di bontà...

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Presidente è mia prerogativa allontanarmi dall'aula se non mi... Io sono, quando entriamo nell'ordine dei lavori prenderò parte ai lavori, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Sicuramente. Perfetto, è una prerogativa. Ogni consigliere comunale ha delle prerogative che sono quelle di presentare proposte deliberative, atti di indirizzo, mozioni, ordini del giorno. Se un collega consigliere dice e dichiara in aula, così come avete fatto in tanti, e lei ne ha fatti tanti di queste presentazioni, io non è che posso conoscere il contenuto del suo ordine del giorno se lei non lo legge! Poi non posso esimermi dal metterlo e dall'inserirlo all'ordine del giorno così come previsto da regolamento, punto. Poi l'aula che è sovrana decide, se deve votare, se deve condividere, se non deve condividere. Noi abbiamo votato atti di censura nei confronti di un giornalista che era stato accusato e mandato a giudizio, Sallusti, vi ricordate o no? E questo Consiglio Comunale ha votato mozione a favore, nonostante non sia la mia parte politica non ha nulla a che fare con la mia identità politica. È stato presentato da un collega consigliere comunale, il Consiglio Comunale all'unanimità l'ha votato. Abbiamo manifestato solidarietà ad un giornalista che era stato accusato e denunciato per avere detto determinate cose, e stiamo parlando di un direttore di una testata giornalistica, signori miei. Io ho memoria! Ho buona memoria e continuo ad essere una persona altamente democratica. Non sono pentito e non mi pentirò fino a quando sarò Presidente di questa assise civica e fino a quando i consiglieri lo vorranno, non farò un passo indietro rispetto al mio concetto di democrazia che è quello di fare esprimere il proprio pensiero, il proprio concetto soprattutto nel momento in cui un consigliere

comunale non sta facendo altro che attivare una delle sue prerogative istituzionali. Nel ruolo istituzionale nella sua funzione istituzionale. Poi quando si mette in votazione io posso disquisire il contenuto di un atto d'indirizzo, di una mozione, di un ordine del giorno, posso dire tutto quello che voglio, ma questo fa parte della democrazia non è che in democrazia tutto deve essere condiviso? Nelle dittature si deve condividere quello che dice il capo, quello che dice la lunga manus del capo, no? Siamo in una società democratica, consentitemelo. La collega ha fatto, punto, ho sbagliato io, non ho sbagliato, penso di non avere sbagliato, e comunque se ho sbagliato mi scuso con l'aula, mi scuso con la collega Alcara. Ma la manifestazione di solidarietà alla collega non ha nulla a che fare con l'ordine del giorno, trascende. La collega ha letto un atto d'indirizzo, una mozione, un ordine del giorno, come la volete chiamare, attivando una sua prerogativa di consigliere comunale. Legittima, non legittima, condivisa non condivisa, assolutamente. Questo non consente a nessuno dei nostri concittadini o dei nostri cittadini italiani di potere offendere, criticare è consentito, offendere no. Criticare è consentito in democrazia, offendere no. Io ho letto commenti che non hanno nulla a che fare con un consigliere impegnato istituzionalmente e che è una madre di famiglia e mi fermo lì. Allora, abbiamo il dovere di denunciare e di prendere, secondo me, una presa di posizione forte, diversamente oggi si prende di mira Linda Licari e domani si prende di mira Rosanna Genna, poi Luigia Ingrassia, poi Nicoletta Ferrandelli o Federica Meo, solo perché si è donne impegnate in politica. Allora consentitemelo non posso tollerare e non tollererò mai, e se è necessario sosterrò anche, se è necessario chiedendo che il Consiglio Comunale si costituisca Parte Civile, mi assumo le mie responsabilità, state tranquilli, non faccio nessun passo indietro, farò passi avanti. Non ha nulla a che fare con una società civile quello che si sta assistendo in questi ultimi periodi, in questi ultimi giorni, in questi ultimi mesi. Bisogna fermare questa deriva, bisogna denunciare in modo tale che tutti questi leoni da tastiera iniziano a ridimensionarsi. Colleghi, questo è quello che penso io. E rispetto al mio ruolo, se è necessario - continuo a dire - mi costituirò Parte Civile nei confronti di chiunque. Anch'io ho ricevuto attacchi, mi dispiace, non sono stato difeso da nessuno, ci sono abituato, perché il Presidente del Consiglio chissà che cosa vuole fare da grande, quindi più lo ammazzano, più lo massacrano che ben venga, tutti ridono. Ma rispetto ai miei colleghi non farò un passo indietro, anzi sosterrò, solidarietà, manifestazioni, tutto quello che posso fare, lo posso sostenere e lo sosterrò. Lo dico in maniera chiara, quindi non accetto nessuna ... Poi

se c'è qualcuno che vuole parlare, può intervenire e ne ha facoltà. La parola alla collega Luana Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA MARIA

Grazie Presidente. Intanto esprimo naturalmente la mia solidarietà a Linda Licari e la ringrazio per il discorso appena fatto del quale condivido ogni parola. Io quello che voglio dire è che la libertà di pensiero è in pericolo oggi. Purtroppo le esternazioni che abbiamo letto, non le voglio chiamare parole, non hanno la nobiltà di quello che contraddistingue la capacità e l'esercizio di parola. Sono degli escrementi quelli che abbiamo letto in rete. Sentire epiteti come zecche, mi ricorda dei periodi infausti che non vorremmo mai più rivivere, e per questo mi sento particolarmente colpita, offesa sia come donna che come cittadina. Nessun cittadino, nessun consigliere comunale nell'esercizio delle sue funzioni avrebbe dovuto ricevere queste offese. Ciascuno di noi, purtroppo a vario titolo, ha ricevuto varie volte in virtù della posizione che ricopriamo, in virtù del fatto che si è diffuso questo odio nei confronti della classe politica, abbiamo ricevuto tutti delle offese, però adesso è giunto il momento di prendere posizione. Quindi io sarò la prima ad essere a fianco alla consigliera Linda Licari qualora volesse andare avanti per le vie giudiziarie. Non entro nel merito delle questioni specifiche politiche, perché si oppongono due modelli tra sovranisti e multi culturalisti che sono legittimi entrambi, per carità, legittimi quando non si trascende, quando non si svilisce il significato dell'esercizio democratico per il quale esercizio democratico noi qui oggi possiamo esprimere la nostra opinione, finché non si capirà questo, finché non si chiuderà questo spartiacque che oggi minaccia tutti, non saremmo salvi, nessuno di noi, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Alagna. Se non ci sono altri colleghi che vogliono intervenire... Collega Calogero Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO

Grazie Presidente. Io a nome del gruppo del Partito Democratico, al di là di quanto letto sui social mi associo anche al suo discorso e quello della collega Alagna. Volevo dire alla collega Alcara che qui non si parla di quello che ha presentato la collega in questa sede, ma le offese che ha subito la collega, uno per l'essere donna, e due per essere impegnata in politica. Certe frasi non si possono leggere e credo che nessuno di noi ha il coraggio di leggerle qui in quest'aula. Ognuno di noi ha lavoro di pensiero, ognuno di noi può essere di destra, di sinistra, può dire quello che pensa. La democrazia è bella per questo. Però quando si offende e si va sul personale e sull'essere donna, credo che ognuno di noi, al di là del

colore politico, dobbiamo fermarci un attimo e cercare di, come ha detto benissimo il Presidente, queste persone vanno emarginate, perché poi magari queste persone le vedi in strada ed abbassano lo sguardo e dietro la tastiera di un cellulare si possono permettere di dire quello che vogliono. E quindi è arrivato il momento, collega, come hanno detto i miei colleghi, siamo pronti, siamo al tuo fianco, qualora andrai avanti noi saremmo al tuo fianco. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Ferreri.

Punto numero 8 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Riprendiamo dal punto dove ci eravamo lasciati lunedì: approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento IUC - Componente TARI. Il dibattito, diciamo, che era stato quasi chiuso, era stato presentato quindi un emendamento all'atto da diversi consiglieri comunali, non so se è stato redatto il parere, se è pervenuto il parere, sì è pervenuto il parere... No collega se è pervenuto il parere è giusto che si dica anche il parere, si entri nel merito, siamo nella fase... Assolutamente sì, prego. Lei tra le altre cose è la prima firmataria, quindi ne ha la facoltà, la collega.

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Grazie Presidente, colleghi, Assessori, giornalisti e pubblico presente. Sì, appena sono arrivata ho subito chiesto del parere, ho acquisito il parere e l'ho letto. Il parere è non favorevole "In relazione all'emendamento in oggetto si esprime il seguente parere di regolarità tecnica non favorevole." Leggo anche le motivazioni perché onestamente su qualche punto ho qualche perplessità, infatti si dice che dal punto di vista formale "l'emendamento non fa riferimento ad uno specifico articolo del regolamento a cui apportare le modifiche e/o le integrazioni", ma anche lì potevamo fare riferimento ad un bis o ad un ter, anche l'Amministrazione ha fatto un riferimento ad un articolo già esistente, chiamando 41 Bis l'emendamento proposto. Poi si dice anche che non viene specificata l'entità dell'agevolazione. Questo, dico, lo sa bene il funzionario che questa è stata, come dire, una gentilezza da parte dei consiglieri firmatari, perché non dico che io oggi insieme ai miei colleghi possiamo fare un subemendamento, perché lo possiamo fare, dicendo che "pertanto proponiamo il 30% di abbattimento" è chiaro che noi non l'abbiamo messo, non l'abbiamo fatto, perché speriamo ed avremmo sperato in una condivisione con l'Amministrazione per vedere con esattezza, dal momento che facciamo riferimento ad un regolamento, che comunque

troverà attuazione il prossimo anno. Quindi sono stata anche accusata qua e là di strumentalizzazione, non era questo il mio intento, mi dispiace essere fraintesa ma poco mi importa perché sono tranquillissima e serenissima, tanto che oggi sto dando prove e dimostrazione che non era affatto strumentale il nostro emendamento. Perché, ripeto, se strumentale deve essere a presentare un subemendamento ci stiamo meno che niente, Assessore, è giusto, lei lo capisce bene, lei sa perfettamente. Tra l'altro, ripeto, ne avevamo più volte parlato di questo emendamento. Mia colpa non averlo insieme ai colleghi magari sistemato in maniera più corretta dal punto di vista tecnico, non dico formale, ma dal punto di vista tecnico. Poi c'è tutta una parte dove si fa riferimento alla normativa, all'articolo 183 del decreto legislativo 152 del 2006 che definisce auto-compostaggio, compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani effettuato da utenze domestiche e non domestiche ai fini dell'utilizzo insito del materiale prodotto. La Giunta Regionale della Regione Siciliana con una delibera, la numero 252 dello scorso 13 luglio, ha adottato una guida al compostaggio domestico, nonché gli schemi di regolamento destinati ai comuni per lo sviluppo della pratica del compostaggio domestico locale e di comunità. E lì vengono elencati alcuni articoli di questo regolamento, quindi uno schema di regolamento. L'articolo 3, per esempio, recita "questa pratica si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta, ma accumulati nello stesso luogo in cui sono stati prodotti in apposite compostiere" e quindi non mi pare che questo noi non lo possiamo fare. "I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiati su suolo naturale." Quindi stando a questa norma, se ci fermiamo a questa norma anche la volontà espressa ieri dell'Amministrazione non risulta fattibile. Quindi non capisco questo passaggio. Dopodiché "la pratica del compostaggio dovrà essere effettuata su terrazzi privati di proprietà o in disponibilità pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio." Quindi vuol dire che si può fare perfettamente, perché basta avere un piccolissimo giardinetto condominiale... Quando io ieri ho fatto riferimento a tutte le aree periferiche della nostra città, non dimentichiamo che il nostro è una città /territorio e molti sono i condomini non del centro storico, qualcuno ha detto che io ho pensato al centro storico. Io ho, insieme ai colleghi, posto l'attenzione su un argomento che riguarda gran parte del territorio marsalese, perché in molte zone periferiche ed in molte contrade ci sono palazzine che non hanno il terreno di proprietà privata, ma di pertinenza del condominio ed a questi, secondo il nostro parere, la nostra espressa volontà dell'emendamento che avevamo preparato,

era quello di consentire anche loro la possibilità di utilizzare la compostiera. Poi l'articolo 8 recita : "Le compostiere sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di qualità, di quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media di 3 - 4 persone con circa 80 - 100 metri quadrati di giardino" ed anche questo, come il primo punto, entra in contrasto con la volontà espressa, non solo da noi, ma ripeto, dalla stessa Amministrazione. Pur non di meno, ed a questo punto parlo a nome mio personale, poi magari i colleghi avranno le loro, prenderanno le loro decisioni. Io recepisco il parere negativo. Da un primo sentore con alcuni colleghi che insieme a me hanno elaborato e firmato quest'emendamento ci proponiamo di trasformarlo nell'immediato in un atto di indirizzo e nel momento in cui ci sarà poi il regolamento IUC , a seguito dell'atto d'indirizzo, nella speranza che venga anche sostenuto, certo, con l'impegno dell'Amministrazione, ma l'impegno l'Amministrazione addirittura l'aveva preso ieri, quindi non penso che oggi l'Amministrazione si tiri indietro... Dico, i verbali, le trascrizioni ci sono. Lo trasformiamo in atto d'indirizzo, nella speranza, ripeto, ma mi sembra ovvio che l'Amministrazione lo faccia proprio, in ogni caso poi sarà votato, ed a seguito di questo, poi, apporteremo la modifica nel regolamento IUC. Grazie Presidente. Lo devo ritirare?

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, no lei non lo deve ritirare, lei lo deve trasformare sotto atto d'indirizzo, in modo tale che c'è anche una votazione dell'aula che impegna l'Amministrazione, il dirigente quando presenterà il regolamento il prossimo... Non quando presenterà, prima ancora di procedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario si dovrà impegnare a presentare una modifica regolamentare che tenga conto di quanto da voi esplicitato... Non lo deve ritirare, lo deve trasformare, punto, in maniera chiara... Mette, fa una modifica, fa un emendamento, dice "invece di emendamento, atto d'indirizzo.". Un subemendamento all'emendamento, lo trasforma direttamente in atto d'indirizzo e chiede all'aula di esprimersi in merito. Ed è successo, assolutamente. Se ci sono colleghi intanto che vogliono intervenire sull'atto, possono tranquillamente intervenire. L'emendamento è impresentabile, con un parere tecnico contrario è inammissibile, non è ritirato è inammissibile quindi non lo posso mettere in votazione. Teoricamente un emendamento con parere contrario... Allora, alcune motivazioni sono anche motivazioni superabili con dei subemendamenti, lo dico in maniera chiara. Il problema non è presentare subemendamento in questo momento, in questa fase, anche perché questo stesso regolamento non entrerà in

vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione della delibera di adozione da parte del Consiglio, subentrerà e produrrà effetti per il 2019, considerato quindi assurdo che andiamo lì a disquisire su alcuni aspetti, ma quanto fatto emergere durante il dibattito, la discussione anche dagli 8 presentatori dell'emendamento, a mio avviso sono condivisibili, dicevo alla collega: trasformate quest'atto, quest'emendamento in un atto d'indirizzo che voteremo subito dopo la votazione dell'atto, che impegni l'Amministrazione comunale, il dirigente a predisporre una modifica dello stesso regolamento che tenga conto di quanto emerso durante il dibattito consiliare. Il collega Coppola e poi il collega Milazzo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Allora, io non ho difficoltà a votare la proposta, l'atto d'indirizzo, però vorrei capire un attimo una cosa. Se l'emendamento che non è ammissibile per motivi tecnici o contabili come ha espresso il dottore Fiocca, e viene trasformato, così per com'è in atto d'indirizzo obiettivamente mi sembra che la proposta diventa troppo un po' riduttiva rispetto a quello che è la necessità di andare a vedere un intero regolamento, eventualmente, perché poi che stiamo per affrontare un nuovo... Cioè, ci stiamo immettendo al nuovo sistema di raccolta, credo che l'atto di indirizzo più che dire "vogliamo le compostiere" è come se volessimo fare contenti a quelli che vogliono le compostiere. Allora io ritengo... Scusate, se mi ascoltate, anche per i presenti, per coloro che hanno presentato l'emendamento. Io ritengo che un atto d'indirizzo sicuramente va fatto per dire all'Amministrazione di predisporre una modifica di regolamento dove l'aula si dovrà confrontare, visto e considerato che domani ci sarà un nuovo sistema di raccolta. Ma andare a fare l'atto d'indirizzo che possa essere, perché Presidente il dibattito che è emerso si parla solo della compostiera, non è che si è parlato che ci sono le seconde e terze case, che ci sono tante altre situazioni, io almeno può essere pure che ero assente, ma l'emendamento è fatto per la compostiera, non possiamo trasformare l'emendamento in atto d'indirizzo così per com'è. Io ritengo che se viene ritirato, così è impresentabile, gli stessi possono presentare all'Amministrazione un atto d'indirizzo che sia per la rivisitazione dell'intero regolamento, non solo per... No, Presidente, non è così! Almeno, io sono disponibile a votarlo in questa maniera, perché se è solo per la compostiera, sostanzialmente, abbiamo fatto. Non abbiamo concluso niente, invece secondo me è più utile rivederlo nella sua interezza il regolamento, tanto per capirci, Presidente. Questa è la nostra posizione. Poi ognuno è libero di fare quello che vuole, dico non è che siamo obbligati a dividerlo...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, scusate consiglieri...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Pur ritenendo l'iniziativa valida, però non ci possiamo fermare solo alla questione della compostiera. Dobbiamo rivedere l'intero regolamento.

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Ieri le sembrava troppo parlare di questo, oggi addirittura le sembra poco parlare di questo e vuole parlare di tutto il... No!

PRESIDENTE STURIANO

Ma consiglieri, posso dire... Ma onestamente, ma... Consiglieri? È legittima la posizione della collega Ingrassia e gli altri 8 ed è legittima la sua posizione, loro chiedono di equiparare chi oggi ha le agevolazioni sulle compostiere anche perché abitano in appartamento, considerate che non siamo più a 10 anni fa, oggi esistono anche le compostiere da appartamento, lei vuole un'altra cosa che è addirittura la rivisitazione del regolamento, sono due cose distinte e separate, collega Coppola. Cioè, onestamente, dico lei ha una... Legittimo.

CONSIGLIERE MEO AGATA FEDERICA

Io ho già parlato ieri sulla questione, però capisco il ragionamento del collega Coppola, perché se si trasformasse lo stesso emendamento in atto di indirizzo con le parole in cui è stato formulato, comunque non andrebbe bene lo stesso, a mio avviso. Quindi quello che consiglio ai colleghi è di ritirare l'emendamento e scrivere un atto di indirizzo, perché comunque l'atto di indirizzo andrebbe a dire che bisogna ... Dotati di compostiere domestico, ubicati in abitazioni prive di terreno, la legge non dice questo. Quindi io il consiglio che mi sento di dire ai colleghi è di sistemare, diciamo, di ritirare l'emendamento e fare un atto di indirizzo nuovo perché comunque a prescindere le parole scritte nell'emendamento non si possono fare per la legge, non per altro, perché tutti vorremmo sgravi per tutti. Ma a prescindere non è possibile farlo, non so se mi sono spiegata collega Ingrassia, perché comunque la legge dice... Io mi scuso perché sto poco bene e quindi magari... La legge praticamente dice del compostaggio di comunità, non dice come è scritto qua nell'emendamento "compostiera domestica ubicata in abitazione prive di terreno" sono due cose completamente diverse. Quindi io il mio consiglio è quello di ritirare l'emendamento e scrivere un atto d'indirizzo consono alle leggi che dicono nella Regione Siciliana, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Per certi versi, Presidente, torno sempre alla base dell'argomento. La collega Ingrassia sostiene che ieri non eravamo neanche d'accordo a fare un emendamento sulla parte che riguarda l'organico del regolamento. Oggi lo vogliamo stravolgere tutto. Non è così, non vogliamo stravolgere niente. Il problema è solo uno: all'atto in cui non è più un emendamento diventa un atto d'indirizzo, perché dobbiamo dare un indirizzo all'Amministrazione di riportare un nuovo regolamento parlando solo della compostiera. Rivediamo tutto il regolamento, solo questo diciamo, condividiamo la parte della compostiera, ma rivediamola tutta, perché non siamo venuti... Non è che oggi siamo stati chiamati qua per parlare della TARI? Ci avete portati a parlare della TARI e stiamo parlando della TARI, l'argomento era diverso. Ma visto che dobbiamo rimuovere e parlare della TARI, facciamo una cosa, ripresentiamolo. Parliamo dell'organico, mettiamo le compostiere pure a Palazzo VII Aprile nel balcone, ci mettiamo il giardinetto, facciamo quello che vogliamo, ma possiamo fare altre cose... Mi devi spiegare una cosa: che senso ha presentare un atto d'indirizzo ad un'Amministrazione dicendo di portare in aula il nuovo regolamento della TARI, tenendo presente di mettere le compostiere negli appartamenti. Io non la vedo!... dico, ma stiamo parlando forse del nulla, perché non cambia niente. Se invitiamo l'Amministrazione a presentare un atto deliberativo che viene in Consiglio Comunale dove si parla della rideterminazione della TARI, che cambia?... all'atto in cui arriva quell'atto puoi presentare quello che vuoi... all'atto in cui arriva l'atto che parla di modifica del regolamento della TARI puoi presentare quello che vuoi, ma non ora.

*Assume la presidenza del Consiglio
il consigliere Arturo Galfano*

PRESIDENTE GALFANO

È iscritta a parlare la collega Arcara. Però c'era il Vicesindaco che voleva dare un chiarimento. Facciamo che lei proponga il quesito e poi eventualmente il Vicesindaco le risponde, prego.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Proprio dei chiarimenti sulla proposta di deliberazione, Vicesindaco. Guardi Vicesindaco, lei ieri esponendo la proposta ha più volte fatto... Non si sente c'è troppo caos, non si riesce a seguire... Vicesindaco lei ha fatto

spesso riferimento alla legge Gadda, è vero? Oh! Sottolineando la valenza, anche morale, direi, proprio perché è una legge di contrasto alla povertà che viene incontro ai bisognosi, a parte poi tutto l'aspetto normativo che racchiude legge precedenti, buon sammaritano, questo percorso giurisprudenziale bene o male lo conosciamo tutti. Però dico, quando lei fa riferimento alla legge Gadda mi deve chiarire, lei si riferisce ad un aspetto della legge, perché la legge Gadda è molto più complessa. La legge Gadda, peraltro, prevede il recupero delle eccedenze dei consumatori; prevede il recupero delle eccedenze dei farmaci. Quindi tutto questo non è stato tenuto in considerazione da quello che io posso capire. Si parla di legge Gadda, ma qua si fa solo riferimento alla TARI, questo chiariamolo, evidentemente, giusto Vicesindaco? Si fa solo riferimento. Quindi non diciamo la legge Gadda giusto per dare anche, diciamo, un aspetto sul piano morale di grande... Perché la legge Gadda è molto più complessa ed è qualcosa che racchiude veramente degli aspetti di grande interesse e di grande importanza sul piano sociale, io oserei anche aggiungere: etico. Però io ho fatto ieri una richiesta alla quale non è stata data risposta. Dico, avete contezza di come verrà, ancora una volta ribadisco, gestito il servizio della raccolta delle eccedenze alimentari? Avete richiesta, preso atto che si procede, da parte anche del Banco Alimentare, come ho già sottolineato ieri, a far sì che il servizio venga svolto con trasparenza, con grande efficienza? Questi sono aspetti di cui bisogna tener conto Vicesindaco. Io su questo desidero una risposta, già in Commissione avevo fatto questa richiesta e non c'è stata risposta. Ieri ho detto, mi sono astenuta in Commissione, non vorrei astenermi perché sostanzialmente la proposta di deliberazione la approvo, in linea di massima, però diteci come intendete gestire questo servizio, ritengo che sia fondamentale. Grazie Vicesindaco.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Ingrassia. Allora, Vicesindaco prima di darle la parola, ci siamo consultati un po' velocemente qua insieme alla collega Ingrassia ed alla collega Genna e siamo noi nell'interesse dei lavori d'aula. Do la parola alla collega Ingrassia che ha qualcosa di importante rispetto all'argomento che dobbiamo trattare. Prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA LUGIA

Ringrazio il Presidente che ha anticipato quello che intendo dire. Proprio a dimostrazione, come ho detto, ma evidentemente ci sono pregiudizi difficili da scardinare. Allora io lo ritiro, e mi auguro che lo facciano pure tutti gli altri colleghi che l'hanno firmato. Così andiamo avanti finalmente con questi lavori d'aula, come se fossero stati

fino ad ora impediti da noi o da me. Quindi si vota finalmente, per la felicità di qualcuno, quest'atto. E sono felice anche io. Domani mi riservo, insieme ai colleghi, di presentare l'emendamento, l'ordine del giorno o addirittura emendamento alla IUC con questo della compostiera e con qualche altro che già avevo anticipato, insieme ai colleghi. Mi dispiace non solo essere stata tacciata per una persona che ha fatto ostruzionismo, ma avere subito - da parte di alcuni colleghi - ostruzionismo in aula. Comunque Presidente, per quel che mi riguarda ritiro l'atto e si può passare, quando voglio sottolineare e me ne dà conferma il Segretario, avremmo potuto subemendarlo e passare ai voti.

PRESIDENTE GALFANO

Allora, se è soltanto per una precisazione, prego consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Allora, Presidente, mi dispiace che l'amica/collega Ingrassia... nessuno vuole, penso in quest'aula, almeno io parlo per me e per la mia parte politica che rappresento, fare né ostruzionismo, anzi, noi siamo stati sin dall'inizio favorevoli all'iniziativa che ha predisposto l'Amministrazione, perché riteniamo utile cogliamo il momento... Scusate, qua siamo al solito... Presidente, mi dà la parola ma parlano altri poi, di fatto funziona così. Cogliamo il momento soprattutto sociale, cioè l'aspetto sociale di questa proposta sulla questione della compostiera, io vorrei precisare il perché non sono disponibile eventualmente... Perché solo per una rivisitazione generale del regolamento. Sulla questione della compostiera. L'iniziativa sicuramente è valida e meritevole, ma sulla questione compostiera domestica di appartamento. Io vorrei capire, cioè non vorrei capire, quello che intendo dire è questo: se noi vogliamo fare passare il messaggio che, se è possibile, perché io sono convinto che non è possibile, che qualsiasi abitazione civile, grattacielo no, perché la collega abita a grattacielo. Grattacielo, un palazzo di dieci piani, che ci sono 30 appartamenti, ognuno all'interno della sua abitazione ha la compostiera domestica. Io vorrei sapere che cosa ne fa poi di questo concime. È lì il problema vero. Perché il fine qual è? Che io abito in campagna, ho un'area dove posso mantenere, posso tenere la compostiera domestica, perché non parliamo di centri di raccolta di organico, e dimostro che utilizzo quello che riesco a produrre con la compostiera, perché concimo le piante. Ma un appartamento, io non lo so se è possibile, perché non vorrei che si inneschi quel meccanismo...

PRESIDENTE GALFANO

Collega...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, solo per questo volevo spiegare...

PRESIDENTE GALFANO

Lei ha il dubbio legittimo, però noi... La collega ha ritirato l'atto per accorciare i tempi...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sì, ma c'è un atto d'indirizzo per la compostiera domestica. Se noi prevediamo che su 40 mila abitazioni che ci sono a Marsala tutti possono acquistare la compostiera domestica e pagare il 30% meno di tassa dei rifiuti, cosa avviene? Che noi produciamo concime ma non sappiamo dove buttarlo. Presidente, io questo vorrei capire. Dico, l'emendamento può avere giusto accoglimento, o l'atto d'indirizzo, ma nel momento in cui abbiamo pure le idee chiare, perché altrimenti noi consentiamo a tutti di avere la compostiera domestica, perché tutti se la possono comprare, hanno un abbattimento del 30%, però poi di quello che produce la compostiera non hanno che farsene, cioè non so se è chiaro Presidente. dunque non vorrei dare false illusioni ai cittadini, dunque specificare chi può avere la compostiera domestica e chi non la può avere, perché poi tu questo organico da qualche parte lo devi buttare non è che lo butti nello scarico? Dottor Licari, poi lei mi può spiegare, meglio degli altri, è un'iniziativa lodevole, tutti a Marsala gli abitanti possono avere la compostiera domestica, allora la votiamo. Ma lo voglio sentire dire se è possibile, perché altrimenti noi creiamo false illusioni e diciamo ai cittadini "noi abbiamo dato la possibilità ai cittadini di risparmiare il 30% e poi di fatto non si può fare" questo è il problema. Ecco perché va rivisto l'intero regolamento. (parola non chiara)... se tu sei convinta che tutti in un condominio di 50 abitazioni possono avere la compostiera domestica, io poi voglio spiegato dov'è che vai a mettere questo concime, scusa lo voglio spiegato.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, il suo dubbio potrebbe essere legittimo, ma la questione ormai è superato, perché è stato ritirato l'emendamento. Tra le altre cose c'è il Vicesindaco che mi ha chiesto di intervenire e purtroppo i colleghi vogliono intervenire... Così lui magari dava chiarimenti prima al suo quesito, magari il Vicesindaco avrebbe già dato il chiarimento. Facciamo parlare il Vicesindaco e vediamo cosa dichiara e così andiamo avanti con i lavori, perché l'emendamento è stato ritirato anche per dare seguito ai lavori d'aula. Se poi noi ci soffermiamo su tutti questi

particolari allora lo scopo finisce lì. Vicesindaco la prego.

VICESINDACO

Grazie Presidente e signori Consiglieri. Innanzitutto vorrei una breve premessa, se mi è consentita, all'aula. Perché anche a nome dell'Amministrazione comunale esprimiamo solidarietà al consigliere Licari per il vile attacco ricevuto sui social, stanno diventando un terreno davvero pericoloso. Non bisogna abbassare la guardia. Ho apprezzato l'intervento del Presidente del Consiglio, l'ho apprezzato moltissimo; siamo in un momento difficile, un clima di odio sempre più nel mondo, non è solo un problema italiano, è un problema europeo, è un problema mondiale in parecchi Stati, in parecchie Nazioni, sempre più questo clima d'odio sta uscendo fuori. E non dobbiamo abbassare la guardia, perché pensavamo noi, faccio riferimento alla Repubblica di Weimar e si pensava che quella Repubblica mai potesse poi diventare subito dopo la culla del nazismo. Quindi chi fa politica, quest'aula, deve porsi il problema di come alimentare ancora la democrazia e come sia possibile, ognuno con le proprie diverse idee, poter liberamente esprimere il proprio pensiero senza che venga attaccato in maniera così vile. Poi esprimo solidarietà alla donna, consigliere Licari, perché ancora oggi, nonostante le grandi battaglie delle donne in politica, ma non solo, ed in tutti gli altri ambiti della società, ha raggiunto importanti risultati, ancora il sessismo, ancora quest'atteggiamento denigratorio in quanto donna, la politica se lo deve porre. Ognuno di noi a prescindere qual è il nostro pensiero, qual è la nostra visione non può non porsi il problema che ancora oggi ci sia un atteggiamento così violento nei confronti di una donna che esprime il proprio pensiero, ma in quanto donna. Perché alcune frasi erano dirette e miravano proprio questo concetto di donna che fa politica. Ed anche lì non bisogna abbassare la guardia. Chiudo perché ci tenevo a dare anche la posizione dell'Amministrazione su questo evento. Entrando nel dibattito e nell'atto deliberativo. Noi non volevamo modificare il regolamento perché sarà oggetto nel 2019 di uno stravolgimento rispetto all'attuale regolamento che non è più TARI, ma sarà la TARIP, parecchie di altre premialità verranno completamente stravolte e saranno abolite, perché non sarà più un tributo, non sarà più una tariffa, sarà il ragionamento del pagare per l'attività svolta, e quindi la premialità, così come prevista e poi illustreremo, spero, perché stiamo per firmare il contratto, non appena firmiamo il contratto il primo luogo, il primo momento sarà quest'aula, perché vorremmo, prima di presentarlo alla città, presentarlo al Consiglio Comunale. Presenteremo il progetto che andrà in vigore, spero entro 90 giorni, ma nell'offerta migliorativa addirittura si riduceva di

ulteriori 10 giorni, quindi entro novembre dovremmo avere il nuovo sistema in funzione. Lì è previsto la premialità non sotto forma di riduzione ma sotto forma proprio di premi. La società offrirà autovetture, biciclette ed altro a chi farà la differenziata in un certo modo, perché la struttura della TARIP non permette altre premialità, però permette lo spreco di cibo, ecco perché l'abbiamo introdotto. Permette sulle compostiere, di riduzione di rifiuto, permette l'opportunità ed è il motivo per il quale abbiamo detto... Ma non riguarda, perché ci tengo a dire, l'aspetto dello spreco di cibo prevalentemente è stato detto brillantemente da alcuni consiglieri, non è l'aspetto che è importante della tariffa, ma l'aspetto sociale di dare l'opportunità a chi purtroppo ancora oggi sfama la propria famiglia o si alimenta grazie alla mensa dei poveri e grazie al contributo di parecchie associazioni e parrocchie ed altro che riesce a dare ancora qualcosa. Questo regolamento, questa modifica permette di alimentare ulteriormente questa opportunità di chi vuole continuare a dare sostegno ai bisognosi, perché è un elemento in più. Oggi lo dicevo, parecchi nostri concittadini che titolari di bar, ristoranti ed altro, a prescindere dal rimborso che hanno, riduzione o altro, spontaneamente e liberamente già lo stanno praticando questo spreco di cibo. Oggi questa opportunità potrà ampliare e dare ulteriore stimolo a chi non l'ha fatto, perché ne ha un vantaggio economico nel fare questo. Ritornando al, e quindi vediamo di trovare una soluzione rispetto, l'ho detto l'altra sera, ora lo ripropongo. L'atto è stato ritirato e si propone un atto d'indirizzo. Vorrei cogliere all'atto d'indirizzo quello che potrebbe essere un ampliare l'opportunità delle compostiere. Oggi è possibile farlo in campagna, allora la volontà che era emersa era quella di dare opportunità anche nei centri urbani. Allora, ripeto, possiamo considerare e già l'Amministrazione coglie l'occasione dell'atto per dire che sta preparando un nuovo regolamento che è solo ad oc, quindi che non va a modificare l'attuale regolamento IUC, relativo alla TARI, ma stiamo per predisporre un nuovo regolamento che riguarda la compostiera di comunità. Lo stiamo facendo perché faceva parte di un nostro programma, era già inserito nel piano come idea tendente ad ulteriore stimolare riduzione di spreco di riduzione di rifiuto e lo facciamo, oggi lo stiamo accelerando perché c'è l'opportunità che queste compostiere di comunità ci verranno finanziate dall'Europa. Per essere finanziate e partecipare al bando, condizione sine qua non è quella che il comune si doti di un regolamento. Allora cogliamo l'occasione della volontà dell'aula di arrivare verso queste compostiere di comunità, cioè di creare le condizioni dove è possibile, e tra l'altro a maggior ragione finanziate dall'Europa, verranno istituite queste compostiere di comunità ed in quel momento ci sarà un

regolamento che li disciplina. Per i dubbi che poneva il problema Coppola è vero, alcune osservazioni, tant'è che il regolamento regionale impone che la compostiera va adagiata sul terreno e che deve essere poi utilizzato del compost. Con le compostiere di comunità, verranno adagate su giardini, condivisi da altre abitazioni, e quindi confluiranno le loro frazioni di rifiuto organico in quella compostiera. Quindi diciamo che troviamo la soluzione a chi voleva ampliare in alcune realtà la possibilità di potere utilizzare le compostiere e lo si fa con le compostiere di comunità. Io voglio interpretare quello che è la volontà che è emersa. La volontà qual è: dare l'opportunità a chi è in alcuni luoghi dove oggi non è possibile, con le compostiere di comunità questo è possibile, quindi chi sta nel centro ed avrà all'interno un giardino condiviso, può, all'interno di quel giardino, potere installare, poi lo regolamentiamo meglio, installare una compostiera di comunità, tra l'altro le compostiere di comunità possono partecipare non solo le utenze domestiche ma anche le utenze non domestiche, ed anche lì era una nostra idea. Quello di dare opportunità di ridurre, in questo caso molto, per i ristoratori e le grosse attività che riguardano, per esempio, le sale di intrattenimento, che hanno grosso quantitativo di rifiuto organico. In quel caso la compostiera di comunità potrebbe risolvere questo problema. Quindi diciamo che a breve l'Amministrazione predisporrà il regolamento per le compostiere di comunità. Quindi invito però l'aula a votare l'atto che è importante, perché l'Amministrazione comunale si vuole dotare del così detto "sportello di solidarietà e dello spreco di cibo" ovvero vi sarà un punto di coordinamento dove, grazie, a prescindere dal regolamento, ma a maggior ragione con le modifiche introdotte da questa delibera, possiamo incrementare ed alimentare sempre più la possibilità di chi vorrà donare il cibo ai meno ambienti, e qui risolvere, come diceva Pino Milazzo, prevalentemente l'aspetto sociale che è quello di garantire un'opportunità a chi oggi ancora purtroppo ha difficoltà anche a sfamarsi giornalmente. Grazie.

*Assume la presidenza del Consiglio
il consigliere Sturiano Vincenzo*

PRESIDENTE STURIANO

Non si tratta di essere, colleghi, non si tratta di essere più chiari o meno chiari, si tratta che su un certo ragionamento... C'è e c'è stata. Quando è stato approvato il regolamento sulla tariffazione non erano previste e non erano nate, nemmeno le compostiere da appartamento, questo è un dato di fatto. Oggi ci sono compostiere che trasformano, seduta stante... Collega Coppola, nessuno sta dicendo questo, sto dicendo e continuo a dire che in questo

momento sono state già sperimentate compostiere domestiche che trasformano in automatico, subito, seduta stante... l'organico in biogas e tu puoi cucinare istantaneamente, la tecnologia, fortunatamente, è talmente evoluta, con la tariffazione puntuale, anche lì; se io lo posso fare nella mia abitazione, perché l'agevolazione la deve avere soltanto il cittadino che abita in campagna e ha 150 metri di terreno?... No, dobbiamo dire a qualsiasi tipo di sistema che consente... consigliere, non è un problema solo di compostiera, qualsiasi tipo di sistema che permette anche la trasformazione dell'organico in qualsiasi altro. Ma è un momento di ragionamento... Signori miei, legittimo. Allora, scusate, siccome ci stiamo fossilizzando su una questione, che per quanto mi riguarda non esiste, io ho una proposta da fare all'aula invece, perché la proposta è legittima e condivido, che è quello di votare l'atto deliberativo, di sospendere 5 minuti i lavori consiliari in modo tale che con i capigruppo stabiliremo come procedere successivamente, in questi 5 minuti permetteremo agli 8 estensori dell'emendamento di predisporre un atto d'indirizzo che sarà votato successivamente. Mi sembra che siamo tutti d'accordo, quindi... Segretario invito i colleghi consiglieri ad entrare in aula che stiamo mettendo in votazione la proposta deliberativa di modifica ed integrazione al regolamento IUC - Componente TARI. Segretario, procediamo con la votazione dell'atto deliberativo iscritto al punto 8, per esattezza: "Modifica ed integrazione al regolamento IUC - Componente TARI."

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Water, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana, Genna Rosanna e Rodrique Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 8 all'ordine del giorno, 19 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione: 10. La proposta deliberativa viene adottata all'unanimità con 19 voti favorevoli su 19 votanti.

Adesso come già preannunciato colleghi consiglieri, sono le ore 19:13, sospendiamo i lavori per 10 minuti per una breve riunione con i capigruppo consiliari per stabilire come procedere e permetteremo anche agli 8 estensori dell'emendamento di presentare un atto d'indirizzo così come già preannunciato. I lavori sono sospesi per 10 minuti alle ore 19:25 chiameremo l'appello.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore
19:23;*

*Riprendono alle ore 20.10 con la verifica del numero legale
e poi riprendono.*

PRESIDENTE STURIANO

Invito i signori consiglieri a prendere posto che riprendiamo i lavori. Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 22 consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Prima di procedere col la votazione di un atto d'indirizzo presentato quindi sul punto 8 già adottato ed approvato. Mi sembra doveroso quindi comunicare all'aula consiliare ed anche agli stessi componenti dell'ufficio di presidenza, all'Amministrazione, che la conferenza dei capigruppo ha partorito un aggiornamento della seduta per lunedì 3 alle ore 16:30 e giovedì 6 alle ore 16:30, quindi i lavori sono aggiornati a lunedì 3 e giovedì 6 alle ore 16:30 proprio per continuare la discussione sugli atti propedeutici al bilancio di previsione. Invito quindi i collaboratori dell'ufficio di presidenza a prendere nota e domani mattina far partire un aggiornamento dei lavori consiliari per le due date. Lunedì 3 e giovedì 6 alle ore 16:30. Poi, per

come siamo rimasti stabiliremo il 6 sera per quante sedute devono essere aggiornate i lavori per la settimana successiva, se per due o ulteriori tre sedute, questo lo stabiliremo seduta stante in modo tale che venerdì mattina potrà partire l'ulteriore aggiornamento. Mi sembrava doveroso darne comunicazione.

Atto di indirizzo Ingrassia + altri. Compostiera domestica

PRESIDENTE STURIANO

A questo punto, diamo la parola alla collega Ingrassia per la relazione sull'atto d'indirizzo.

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Grazie Presidente. Abbiamo trasformato, sulla base di quello che era l'emendamento e con i suggerimenti che ci sono stati dati sia guardando il parere tecnico, sia discutendo con l'Assessore Al Ramo, con il Segretario, abbiamo scritto questo ordine del giorno che preferisco leggere piuttosto che... "Ordine del giorno: implementazione dell'utilizzo delle compostiere. Visto che il regolamento che disciplina la tassa sui rifiuti a favore delle utenze domestiche dotate di compostiera a condizione che l'abitazione sia in possesso di orto e/o giardino di pertinenza della stessa (chiaramente "della stessa" abitazione) ritenuto che sussistono le condizioni per ampliare le agevolazioni a favore degli utenti che ricorrono allo smaltimento dei rifiuti organici tramite compostiere di comunità, utilizzando spazi verdi o aree adiacenti al condominio e/o alle singole case di abitazione previa regolamentazione. Ritenuto che rispetto alla data d'approvazione del regolamento in vigore si è evoluto il sistema di smaltimento dei rifiuti tramite compostiera domestica di nuova generazione, che consentono tale modalità anche in assenza di orto e/o giardino, dal momento che tale modalità ridurrebbe notevolmente il conferimento di organico e quindi una riduzione della spesa che si tradurrebbe in risparmio per i singoli cittadini, si invita l'Amministrazione comunale a predisporre apposita proposta regolamentare, che recepisca il contenuto dell'atto d'indirizzo ed a promuovere ed incentivare l'acquisto della compostiera." I consiglieri comunali: Ingrassia Luigia, Genna Rosanna, Galfano Arturo, Ferrantelli Nicoletta, Alessandro Coppola, Angileri Francesca, Chianetta, Marrone, Gandolfo, Vinci, Ferreri, Meo, Milazzo Eleonora e Enzo Sturiano. Credo che sia chiaro, se c'è necessità di maggiori chiarimenti... Si fa anche riferiti ad una successiva, chiaramente, regolamentazione nello specifico, ma si tratta di un atto di indirizzo, che esprime quella che è la volontà dei firmatari dello stesso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Chi chiede di intervenire? Sull'atto? Allora, in ordine così ci appuntiamo chi vuole intervenire. In ordine chiedo di intervenire: Rodriquez , Arcara, Ferreri e Coppola. La parola al collega Mario Rodriquez, a seguire Letizia Arcara.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente. Assessori, colleghi. Allora, io su quest'atto d'indirizzo parlo a titolo personale, ed è una mia idea personale, appunto. Non sono convinto cara collega, cari colleghi che avete firmato l'atto d'indirizzo. Perché? Perché credo che ci sia poco controllo da parte dell'Amministrazione per chi possiede attualmente la compostiera, perché credo che chi ha la compostiera nelle varie campagne, non so i numeri esatti, ma saranno il 10% che faranno il compostaggio giusto, poi gli altri credo che la buttino in mezzo alla strada o vanno all'Isola Ecologica, perché non c'è il personale - giustamente - che può controllare queste cose. Ora credo che una compostiera domestica messa in un condominio che ha il terreno, che è abilitata a potere avere questa compostiera, diciamo, quando cominciano ad essere più persone, comincia ad esserci più, secondo me, più che magari poi chi la deve pulire, magari butteranno cose che non si devono buttare poi "la colpa di chi è, la colpa di chi non è" secondo me poi si prenderanno lo sgravio fiscale ma poi conferiranno come hanno conferito sempre. voto negativamente quest'atto d'indirizzo, ripeto, a titolo personale, grazie.

*Assume la presidenza del Consiglio
il consigliere Galfano Arturo*

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei consigliere Rodriquez. È iscritta a parlare la collega Letizia Arcara, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Grazie Presidente. Esprimo la mia contrarietà a quest'atto d'indirizzo per due ragioni. Intanto perché va verso una rivoluzione della raccolta dei rifiuti, ci stiamo avviando verso la tariffazione puntuale, quindi bisogna andare a valutare soprattutto quello che andremo a fare. Poi per una ragione di salubrità, diciamo, ambientale. Io non riesco a concepire, già le compostiere collocate nei giardini creano qualche problema, liquami, insetti ... Immaginiamo queste compostiere collocate negli appartamenti. Peraltro, insomma, quando noi parliamo di venire incontro alle istanze dei cittadini; dico, ma questo i cittadini lo sanno. È stato comunicato. C'è stato previo un incontro per potere anche, così, esaminare constatare la loro eventuale disponibilità. Quindi mia cara collega,

apprezzo il suo impegno in tal senso, però dichiaro la mia contrarietà, grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Alcara. È iscritto a parlare il collega Calogero Ferreri, prego.

CONSIGLIERE CALOGERO FERRERI

Grazie Presidente. Volevo naturalmente portare a conoscenza dell'aula il mio cambio passo e quello della collega Federica Meo, naturalmente Mario Rodriguez in via del tutto eccezionale, diciamo, è personale. Il discorso che siamo passati da un emendamento che non abbiamo condiviso e sinceramente, inizialmente l'ho detto alla scorsa seduta, poco chiaro. Ho dato pure ... È stato fatto su due piedi in aula stesso. Adesso invece si passa ad un atto d'indirizzo in vista della TARIP, quindi della bollettazione puntuale, invitiamo l'Amministrazione comunale noi a lavorare sul compostaggio domestico che lo prevede anche la Regione Sicilia in data luglio scorso. Quindi si avvia, diciamo, la lavorazione della TARIP con un atto d'indirizzo, anzi l'Amministrazione comunale avrà un atto d'indirizzo prodotto dal Consiglio Comunale avrà modo di lavorare seriamente per cercare di portare anche questa innovazione nel centro storico, perché poi per le contrade le compostiere ci sono e molti cittadini ne usufruiscono, risparmiando anche poi la percentuale di organico prodotto in combust. Quindi il cambio passo quello mio e di Federica Meo è stato in vista anche della condivisione della collega Ingrassia che ringraziamo.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Ferreri, non dimentichiamo pure che ci saranno dei finanziamenti europei che agevoleranno questo, quindi anche l'Amministrazione può andare avanti. È iscritto a parlare Flavio Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Noi ci asteniamo per quanto riguarda questo atto d'indirizzo e spiego le ragioni come negli interventi precedenti ho fatto, sulla poca chiarezza di come dovrebbe essere articolato l'utilizzo della compostiera domestica. Io vorrei chiedere un dottore Fiocca: nel momento in cui viene approvato l'atto d'indirizzo e l'Amministrazione vuole mettere in moto un meccanismo che consenta di utilizzare il sistema della compostiera domestica, io vorrei capire solo una cosa. All'ultimo c'è chi risparmia ma probabilmente c'è chi pagherà di più, perché se tutto è in funzione di evitare di conferire organico nelle discariche ed allora diminuiamo l'importo di conferimento, logicamente io, meno conferisco - meno pago, però rimane sempre il problema di quello che

vado a produrre dov'è che va a finire. Però io su una cosa vorrei anche avere un chiarimento. Il concetto di rifiuto, per quello che so e per quello che dice la normativa, il rifiuto realmente non è di proprietà di chi lo produce, ma di fatto è di proprietà della comunità, in questo caso della città di Marsala. Ecco perché dico, vorrei capire che cosa pensa il direttore della ragioneria. Nel momento in cui io non produco rifiuto, non lo produco questo rifiuto perché non lo produco e ci sarà comunque un conferimento, questo conferimento chi lo paga? Cioè non so se sono stato chiaro, è un po' articolato il mio ragionamento. Tutti a Marsala non comprano la compostiera domestica, il mio terrore è che domani mattina ci sarà la corsa a comprare la compostiera domestica, non produciamo più organico. Giusto? Nel momento in cui l'organico viene prodotto, chi lo paga? Cioè i controlli ed il sistema, il meccanismo come viene attivato? Io vorrei, da chi ha prodotto l'atto d'indirizzo, può anche darsi che sia utile, ma perché ci dobbiamo fermare solo alla compostiera domestica, è come se noi volessimo che domani si incominciano a vendere compostiere domestiche, esistono anche altri sistemi di smaltimento per l'organico. Io ho parlato del tritarifiuti da sotto lavello, perché non viene inserito nell'ordine del giorno?

PRESIDENTE GALFANO

Perché non presenta un atto d'indirizzo?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No. Perché caro Presidente, questo, io ho detto: il regolamento andrebbe rivisto secondo quello che sono le nuove proiezioni ed il nuovo sistema di raccolta che si dovrà fare e secondo quello che è possibile. Io non posso prendere la plastica andarmela a vendere alla bottega, non so se è chiaro. Oppure metto la compostiera domestica in appartamento e poi quello che produco, che eventualmente potrebbe essere un fertilizzante me lo vado a vendere a chi vende fertilizzante, io non lo posso fare. Ecco perché voglio capire esattamente come dovrebbe funzionare, meglio i sistemi incentivanti per quanto riguarda tutto quello che potrebbe essere recuperabile e non. Perché l'unica cosa che non può essere recuperato è solo l'RSU e forse, forse neanche si sa, perché nell'RSU a volte ci sono anche sistemi ed aziende che ripuliscono l'RSU. A questo punto, io vorrei capire, anche dall'Amministrazione, dico, io mi astengo, però penso che su alcuni punti penso che l'Amministrazione, o il Dottor Fiocca, dovrebbe spiegare che se utilizziamo a Marsala, tutti comprano domani la compostiera, io non vorrei evitare che tutti domani mattina vanno a comprare la compostiera e poi non se ne possono fare nulla. Perché queste cose sono accadute. Queste cose sono accadute in altre città, che tutti vanno a comprare la compostiera domestica e poi non possono, perché non è

possibile averla. Noi siamo dotati, secondo il nostro sistema di raccolta, di potere avere la compostiera domestica? In quello che si prevede? Vicesindaco, nel nuovo sistema di raccolta avere la compostiera domestica da appartamento... No! Ed allora è inutile che noi andiamo a pensare la compostiera domestica, dobbiamo prevedere solo la compostiera di comunità, dunque noi stiamo prendendo in giro i cittadini con il rischio che i cittadini vanno a comprare la compostiera domestica e poi non serve. Dunque bisogna... E come si chiama adesso? La compostiera di comunità la deve dotare l'Amministrazione, non è che mi dà la possibilità di andarla a comprare autonomamente. Giusto o no? Io vorrei capire quest'atto d'indirizzo.. Allora, togliamo compostiera domestica e mettiamo tutti quei sistemi, togliamolo compostiera domestica, togliamolo, qual è il problema di togliere compostiera domestica e dire "tutti quei sistemi che possono - diciamo così - adottare i cittadini per evitare, per risparmiare e per avere un minor costo e la tutela dell'ambiente" se parliamo sempre di compostiera domestica, io...

*Assume la presidenza del Consiglio
il consigliere Sturiano Vincenzo*

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, ma lei l'ha capito che in questo momento la differenziata non si fa soprattutto nei centri storici, l'ha capito o non l'ha capito? Incentiviamo le persone a fare la differenziata...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lei è oggi sarebbe nelle condizioni di potere comprare una compostiera domestica da appartamento? Se lo vuole fare, perché vuole avere la compostiera domestica e poi se lo va a portare in campagna quello che produce, è un'altra cosa. Ma oggi non è previsto che lei con la compostiera in appartamento possa avere l'abbattimento. Dobbiamo continuare a spendere... Volete prendere in giro i cittadini? Fate.

PRESIDENTE STURIANO

E lei perché deve togliere la possibilità agli altri di usufruirne?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Anzi, probabilmente... Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

È un problema di equità, di principio, dico, per carità. Allora c'è iscritta a parlare la collega Linda Licari. Dopodiché procediamo con la votazione.

CONSIGLIERE LICARI LINDA

Grazie Presidente. Innanzitutto le avevo chiesto la parola prima, mi scusi Presidente, poi c'è stata la sospensione, perché volevo dire solo due parole in merito all'atto che abbiamo votato. Volevo ringraziare sia i colleghi che hanno votato che l'Amministrazione che ha portato avanti quest'atto che ritengo dal punto di vista sociale, prima che economico, per quanto riguarda chi utilizzerà questa agevolazione. Perché ascoltando pure varie strutture ricettive, che comunque si prestano alla ristorazione, la cosa più importante per loro non credo che sia nemmeno l'agevolazione, Vicesindaco, ma credo che sia proprio avere finalmente regolamentare quest'opera che loro fanno, comunque, già a prescindere dall'agevolazione che potranno ricevere, perché chi ha interesse per il sociale lo fa a prescindere dall'agevolazione che può ricevere attraverso l'adozione di questa delibera, quindi per me è un traguardo importante per questa città. E come diceva, appunto, Lucchini del Banco Alimentare, qualcosa che porta veramente avanti, avanti dal punto di vista sociale, morale ed etico quest'Amministrazione. Tra l'altro, dico poi viene votata proprio oggi che, come purtroppo sono stata protagonista in quest'aula, di certo mio malgrado non a convenienza, come qualcuno purtroppo ritiene, anche lì la beffa. E sono contenta, perché questo è stato il mio primo atto d'indirizzo, forse quando nemmeno avevo chiaro cosa fosse un atto d'indirizzo, che è stato sollecitato da una persona che adesso non c'è più, ed è Vito Trapani, perché io lo voglio ricordare, perché quest'anno tra pochi giorni sarà l'anniversario della sua morte. Era un dipendente comunale, un precario, che si dedicava tantissimo al sociale. Ci sono stati anche altri colleghi che hanno portato avanti quest'iniziativa, Pino Milazzo, la collega Piccione e tutti quanti hanno partecipato agli incontri organizzati dall'Amministrazione, e mi duole che la Presidente della Commissione non abbia partecipato neanche una volta, mi dispiace che sia andata via, avrei preferito dirlo chiaramente anche a lei. Perché sono stati invitati, è stata invitata pure la Presidente di Commissione, però purtroppo non c'è stato modo di scambiare alcuna discussione. Tant'è vero che poi c'erano diverse cose che non aveva chiarito. Quindi chiudo subito qui e dico che mi asterrò a quest'atto. Innanzitutto perché ritengo che non era il momento, mi dispiace per i colleghi, non me ne vogliano, non era il momento questo di parlare di compostiere, perché questo era il momento di parlare di sociale, di compostiera possiamo parlare in qualsiasi momento ed io sono la prima che porta avanti battaglie sull'ambiente. Tra l'altro non ho capito bene se si tratta di compostiera domestica proprio legata all'appartamento in se stesso o di comunità, perché la compostiera di comunità ha un senso, la compostiera di comunità io anzi vorrei i

portare avanti poi un altro atto d'indirizzo, se questo non è chiaro, perché la compostiera di comunità viene posta, ho visto anche in altri comuni, io ho difficoltà pure a creare un discorso nella mia mente, sereno, perché sento sempre parlare in sottofondo, scusatemi. La compostiera di comunità, appunto, riceve, come diceva pure il collega, diverse agevolazioni che vengono dalla Regione o dalla comunità europea. Ed in quel caso aderiscono diversi condomini, perché viene posta in uno spazio verde che è ampio. Assolutamente, si può produrre poi... È giusto spiegare il motivo dell'astensione. Pertanto io sono dell'idea di presentare - poi più avanti - un atto d'indirizzo che riguarda le agevolazioni per i quartieri che sceglieranno di utilizzare le compostiere di comunità. Perché ritengo che al momento non ci siano proprio le condizioni per potere adottare una compostiera domestica di appartamento, cioè, magari ci fossero. Se ci sono altri comuni che già la praticano e la utilizzano e possono produrre delle agevolazioni utili, ben venga e la chiariremo in aula o in Commissione Territorio Ambiente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mettiamo in votazione l'atto d'indirizzo. Stiamo votando l'ordine del giorno "implementazione sull'utilizzo delle compostiere". Mettiamo in votazione, procediamo a votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 11 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Genna Rosanna, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele.

Sono astenuti n. 6 Consiglieri: Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe e Licari Linda.

Sono assenti n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Water, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana e Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'ordine del giorno sull'implementazione dell'utilizzo delle compostiere, 17 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per

l'approvazione: 9. L'ordine del giorno viene adottato favorevolmente con 11 voti favorevoli e 6 astenuti. Prima di procedere alla dichiarazione di voto io devo incardinare un punto, per incardinare un punto ho bisogno del numero legale, che sia chiaro. Dobbiamo incardinare i punti relativi al bilancio, possiamo incardinare, ci sono momenti dove chiedo, poi possiamo tranquillamente... Giusto colleghi? Se poi qualcuno chiede di intervenire subito dopo, però... Mio malgrado, Segretario, pur volendo continuare a lavorare assieme a diversi colleghi consiglieri ed anche lì volendo essere consequenziale rispetto agli impegni assunti e pattuiti in conferenza di capigruppo mi vedo costretto ad aggiornare i lavori così come già aggiornati... Flavio, scusami, non ti posso consentire quest'atteggiamento perché è poco rispettoso nei confronti dei colleghi. I colleghi sono qui, i presentatori sono qui... Se se ne vanno gli altri non è colpa mia, se volete continuiamo ed andiamo a domani, non ho difficoltà.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Presidente, prima di chiudere del tutto, le chiedo di darmi un minuto la parola rispetto a un'altra cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Per cosa collega?

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Devo esprimere delle considerazioni rispetto a quanto detto all'inizio della seduta, perché sono arrivato tardi, ma ci terrei a farlo. Non è dirimente rispetto ad una votazione e quant'altro.

PRESIDENTE STURIANO

Si tratta che è un problema di ordine dei lavori, è una discussi chiusa, abbiamo chiuso un dibattito, una discussione, non possiamo riaprirlo collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Presidente io le chiedo cortesemente, rispetto, capisco che non abbiamo più il numero legale e non dobbiamo votare nulla, però ho necessità di dire due cose semplici perché è oggi il momento di dirlo. Purtroppo sono arrivato in ritardo, ma ci terrei a farlo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio capisco. Dico, non è che posso riprendere ed invertire l'ordine dei lavori!... A questo punto do la possibilità, prima di chiudere, a chi vuole fare una dichiarazione di voto della precedente, io do la possibilità.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Io chiedo infatti, prima di chiudere del tutto, 30 secondi prima di chiudere, permettimi di dire una cosa, non faccio perdere tempo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Meo, a lei la parola.

CONSIGLIERE MEO AGATA FEDERICA

Grazie Presidente. Solo per un chiarimento e per dichiarazione di voto. Si è creata un po' di confusione su quel caso da ieri fino ad oggi, semplicemente abbiamo votato favorevolmente, il collega Mario ha votato in maniera negativa, perché comunque era una cosa... Ognuno la pensava in maniera differente sulla questione. Ripeto che abbiamo votato favorevole perché le questioni poste dal collega Coppola e dalla collega Licari ieri il Vicesindaco ha detto che comunque stanno portando avanti l'idea sul compostaggio di comunità. Noi abbiamo firmato l'atto d'indirizzo proprio perché intendeva fare il compostaggio di comunità, infatti che sono... Mi sembravo una folle, sono andata a rileggere nuovamente l'atto d'indirizzo, perché comunque mi sembrava che ero folle io che avessi firmato una cosa che non c'entrava niente. Il che, proprio per fare chiarezza sono andata a rileggere l'atto d'indirizzo, il che è proprio quello. Quindi soltanto per un chiarimento all'aula ed a quello che era contenuto nell'atto d'indirizzo. E che aveva chiarito già ieri anche il Vicesindaco chiedendo di trasformare l'emendamento in un atto d'indirizzo che comprendesse appunto questo. Quindi, detto questo, Presidente, io comunico all'aula che dal 30 al 5 non sarò presente nei lavori d'aula di Commissione, quindi di volermi giustificare, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Chi voleva intervenire per dichiarazione di voto, se c'era qualcuno che voleva intervenire. Colleghi, se volete...

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Grazie Presidente. Avevo deciso di non intervenire, perché mi dispiace anche dovere esternare alcune considerazioni, che infatti non esterno, mi limito solamente a ringraziare tutti coloro, tutti i colleghi che hanno voluto condividere questa idea, la stessa Amministrazione, preferisco non aggiungere altro, perché quando sento dire che si dovrebbe parlare di compostiere di comunità, quando è specificato in maniera chiarissima, quando si parla e si dice che comunque rispetto al vecchio regolamento si è evoluto il sistema di smaltimento dell'organico. Vero è collega che si è evoluto anche su tutti altri fronti, ma questo è semplicemente un atto d'indirizzo che ha riguardato quest'aspetto, ciò non esclude che chiunque di noi, come ha sempre fatto e come

potrà continuare a fare, potrà presentare altri atti d'indirizzo relativamente a qualsiasi altra cosa, riciclaggio, agevolazioni in altri ambiti ed in altri settori, anche io ho altre idee. Per il momento ho esternato semplicemente questa, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO DANIELE

Grazie Presidente. Ripeto, scusandomi per il ritardo... Questo è un altro aspetto, perché per carità, non do giudizi sui colleghi, per carità, tutti siamo liberi di fare... Certo, un'aula semivuota è sempre una cosa triste, però ci tenevo a dire queste due parole perché ho avuto modo di leggere determinate cose e di seguire l'inizio dei lavori rivedendo un attimo lo streaming. E mi dispiace davvero il tenore del dibattito precedente. Presidente, se mi ascolta 30 secondi. Per cui io ci tenevo, per quanto accaduto alla collega Licari, le dichiarazioni infami ed i commenti veramente tristi, davvero tristi, sui social, ad esprimere la mia più sincera solidarietà a lei ed alla sua famiglia, per quanto ingiustamente ricevuto, per avere espresso semplicemente un'opinione, un punto di vista in un paese che sembra avere perso davvero la bussola. Rispetto a noi e quanto accaduto all'inizio della seduta è una cosa che è capitata in altre occasioni, in passato, quando si cerca di portare un tema che sia altro rispetto alla contingenza, tutte cose legittimissime anche parlare delle piccole grandi cose, però chi l'ha detto, Presidente Sturiano, che in quest'aula non si deve parlare di politica? In questa città l'unica aula invece dove si è legittimati a farlo, è questa. E troppo spesso ci siamo sentiti dire "no quel tema no, quell'altra cosa no" allora, facciamo altro, andiamo a parlarne nei bar, cosa che sta succedendo, oppure nello sfogatoio pubblico che sono i social. Inutile ripetere la citazione di Umberto Eco sulla legittimazione degli imbecilli, però un po' è così. Rispetto al tema che invece la collega poneva, quello è il tema epocale, il tema probabilmente di questo secolo, con 60 milioni di migranti che girano da un paese all'altro, volevo porre l'attenzione, davvero brevemente su una cosa, se noi possiamo dire che tutto il popolo tedesco durante il periodo della seconda guerra mondiale non era nazista, è perché pochi ragazzi, pochissimi ragazzi, questa è la storia dei ragazzi della rosa bianca, si opponevano a quel regime con dei volantini, erano ragazzi universitari, con mille difficoltà, ma se oggi possiamo dire "non tutti i tedeschi erano nazisti" e perché delle piccole sparute sacche della società si erano ribellate a quel modello. Quindi qualunque espressione di dissenso rispetto alla

deriva che questo paese sta prendendo per me ha diritto d'accoglienza ed è necessario invece foraggiarlo. Perché se stiamo zitti rispetto a quanto sta accadendo giorno per giorno abbiamo perso davvero tutti. Ed un paese, una società che si è incattivita a causa di forze politiche che speculano giornalmente sullo scontro sociale e sulla paura, alimentano e mettono benzina sul fuoco dello scontro sociale, avendo definito il nemico, che oggi sono i migranti, domani saranno i rom, dopodomani saranno gli omosessuali, cioè è una storia che si ripete. Qualche giorno fa, ieri credo, a Milano si incontravano il leader della Lega, il ministro degli Interni con Orbàn . Ora, 70 anni fa il progetto europeo di Spinelli, del manifestazione movimento Atene era qualcosa di altro, di molto bello, ed è quel qualcosa che ci ha garantito pure 70 anni di pace, tra l'altro. Piccoli dettagli. Però se riusciamo a ricondurre, e poi mi taccio, il dibattito nel merito delle cose, scopriremo, per esempio, che la famosa invasione degli immigrati della quale parlano tutti, di fatto non c'è. Perché a fronte di invasione, dell'Europa parlo, non solo dell'Italia. A fronte di 410 milioni di abitanti, che sono gli abitanti europei, la componente migrante è lo 0,17 %, nessuno ci dice che 600 mila pensioni di italiani vengono pagate grazie ai contributi... È così collega, sono i dati che l'INPS riporta, lo dice Tito Boeri su un articolo internazionale, 600 mila pensioni grazie ai contributi degli stranieri, che, direttore Fiocca, lei che si occupa di economia, i contributi che i migranti, gli stranieri versano quotidianamente non genereranno spesa futura. Perché difficilmente arriveranno al requisito minimo per riceverla loro, oggi paghiamo 600 mila pensioni. Il tema più importante di tutti, perché amo un po' la politica, le dinamiche, anche della geopolitica del futuro delle nazioni è quello della demografia. Oggi senza il contributo degli stranieri il Paese avrebbe una bilancia in passivo, questo riguarda anche la nostra città. Muoiono più persone di quante ne nascono. Quindi se il ragazzino nostro di tre anni oggi diventerà cittadino attivo e comincerà a pagare le tasse, a lavorare tra 20 anni, oggi possiamo pagare, probabilmente, a proposito di contributi, il sistema perché c'è questa bilancia che si pareggia così. Tra qualche tempo rischierà, tra 30 anni più o meno, gli studi ci dicono, salterà il sistema del welfare, che avremmo più pensionati e meno persone che contribuiranno. Questi sono piccoli dettagli. I 5 miliardi di contributi che spendiamo per accudire i migranti etc., sono soldi che non avremmo diversamente, sono soldi che ci manda la tanto vituperata Europa per quanto dicono i 5 Stelle. Oggi, poi mi taccio davvero, perché in ballo ci sono solo alcuni aspetti, che non è l'invasione non è altro, è solo una questione relativa ai diritti umani, che è una cosa che riguarda un po' tutti, anche precedenti governi. Perché se oggi Salvini

è contestabile per quanto dice, con una linea politica che è di matrice fascista, non è altro. Non possiamo nemmeno dimenticare che se gli sbarchi effettivamente sono ridotti è perché il precedente governo aveva fatto una politica - per me - sbagliata. Infatti in Parlamento si vota quasi tutto l'arco costituzionale tranne Emma Bonino e Libero Uguali votano per l'acquisto di 10 - 12 motovedette per la Guardia Costiera Libica. Ma la Libia non ha mai sottoscritto la convenzione di Ginevra, che tratta di diritti umani. Era quello che noi contestavamo a Berlusconi quando si relazionava con Gheddafi. Ora, il tema in campo è solo quello dei diritti umani, decine di migliaia di ragazzi che stanno morendo quotidianamente nei carceri della Libia. Il tema in ballo è il diritto, il rispetto, anzi, della Costituzione, il rispetto della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e mi piacerebbe che il dibattito si ponesse anche qui su queste cose, non sugli slogan o su quanto ci dice un po' la vulgata. Quindi riconoscere l'imbarbarimento dello scontro sociale nel quale c'hanno, qua stiamo sprofondando, è forse un punto di partenza, perché se oggi un qualunque membro di quest'assise, si condivide o meno - ripeto - l'opinione, se lasciamo che chiunque possa offendere personalmente le persone c'è qualcosa davvero che non va, ed i valori della democrazia, del rispetto della democrazia ci impongono proprio di fare, in questo caso, di fare quadrato, diversamente abbiamo davvero perso tutti. Quindi rinnovo la mia solidarietà più sincera alla collega Licari ed alla sua famiglia, vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi consiglieri, considerato, quindi, che l'intervento del collega Nuccio era l'ultimo intervento, non mi rimane altro quindi che ricordare che i lavori sono stati aggiornati a lunedì 3 ed a giovedì 6, inizieremo, a questo punto, lunedì 3 con la relazione dell'Amministrazione sul Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Detto questo quindi Assessore la invitiamo ufficialmente da questo momento, ad essere presente giorno 3, accompagnato possibilmente dai tecnici del settore, in modo tale che il prima possibile possiamo iniziare la trattazione del punto in questione. Detto questo auguro una buona serata a tutti e la seduta è sciolta.